PARIGI, FRANCIA

Museo d’Orsay: capolavori

Venti dipinti del Musée d'Orsay, dal funerale di paese di Courbet e dall'Olympia di Manet a Cézanne, Van Gogh e Gauguin.

Traduzione assistita dall’IA



Il Musée d'Orsay ha sede in un'ex stazione ferroviaria sulla Senna e la sua collezione si concentra sul periodo che va dalla metà dell'Ottocento all'inizio del Novecento. I pittori francesi di quei decenni erano in forte disaccordo su quale aspetto dovesse avere un dipinto, e alcune opere di questa selezione furono inizialmente accolte come provocazioni: l'Olympia di Manet suscitò uno scandalo al Salon, e la giuria del Salon non volle affatto accettare la sua Colazione sull'erba.

I venti dipinti qui riuniti seguono quei contrasti attraverso soggetti specifici, anziché attraverso una successione di movimenti. Un filo collega un funerale di paese, donne che spigolano, due contadini che si fermano a pregare, uomini in ginocchio che raschiano un pavimento, un ballo affollato e una lezione di danza. Un altro è costituito dai ritratti: quelli di Manet, Morisot e Whistler, quello dipinto da Renoir di un collega al lavoro e quello di Regnault di un cavaliere su un cavallo irrequieto. Vengono poi Cézanne, Van Gogh e Gauguin, nei cui dipinti un piano di tavolo, una chiesa o una scena tahitiana non possono più essere presi per rappresentazioni fedeli della realtà. Manet, Millet, Renoir, Van Gogh, Cézanne e Gauguin compaiono ciascuno più di una volta, così che i dipinti di una stessa mano possano essere messi a confronto sia tra loro sia con gli altri.

Questa selezione è stata realizzata indipendentemente dal museo. La presenza di un dipinto nella selezione non significa che sia esposto, poiché le opere possono essere in prestito o non visibili al pubblico. Date e attribuzioni mantengono le riserve indicate nelle schede della collezione.

Esplora questa selezione su Artline.

Visualizza le opere selezionate accanto a libri ed eventi dell'epoca, oppure confronta i periodi in cui vissero gli artisti. I libri e gli eventi forniscono un contesto, non la prova di un'influenza diretta. Anche le opere prive di datazione certa sono incluse in questa guida.

Opere d'arte nel loro contesto Chi è vissuto quando?

artlines.org/guides/musee-orsay

Le opere selezionate · 20

1. Olympia
   Édouard Manet · 1863
2. Luncheon on the Grass
   Édouard Manet · 1863
3. A Burial at Ornans
   Gustave Courbet · 1849–1850
4. The Gleaners
   Jean-François Millet · 1857
5. The Angelus
   Jean-François Millet · 1857–1859
6. Dance at the Moulin de la Galette
   Pierre-Auguste Renoir · 1876
7. The Floor Scrapers
   Gustave Caillebotte · 1875
8. Arrangement in Grey and Black No. 1: The Artist's Mother
   James Abbott McNeill Whistler · 1871
9. The Dance Class
   Edgar Degas · 1873–1876
10. Starry Night over the Rhône
    Vincent van Gogh · 1888
11. The Church at Auvers
    Vincent van Gogh · 1890 (dipinto tra il 4 e l'8 giugno 1890)
12. Dr Paul Gachet
    Vincent van Gogh · 1890
13. The Card Players
    Paul Cézanne · 1893-1896
14. Apples and Oranges
    Paul Cézanne · ca. 1899
15. Arearea
    Paul Gauguin · 1892
16. Tahitian Women
    Paul Gauguin · 1891 (novembre–dicembre)
17. Portrait of Edma Pontillon
    Berthe Morisot · 1871
18. Portrait of Émile Zola
    Édouard Manet · 1868
19. Frédéric Bazille Painting the Heron
    Pierre-Auguste Renoir · 1867
20. Juan Prim, 8 October 1868
    Henri Regnault · 1868

01 / 20

Olympia

Édouard Manet

1863 · Olio su tela · Musée d’Orsay



Édouard Manet. Olympia. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Olympia è datata 1863, ma lo scandalo scoppiò quando fu esposta al Salon del 1865. La pittura ufficiale aveva accettato il nudo finché la mitologia teneva la donna a debita distanza. Manet fa a meno di quella distanza. La donna distesa guarda direttamente lo spettatore, e nulla nel dipinto offre una giustificazione rassicurante della sua presenza: una domestica porta dei fiori e un gatto nero si trova vicino ai piedi del letto, dettagli che collocano la scena nella Parigi contemporanea anziché in un qualche altrove mitologico. Né fu soltanto il soggetto a suscitare indignazione. Anche il modo in cui Manet lo aveva dipinto fu considerato una provocazione.

Scheda dell’opera · Apri l'opera

02 / 20

Luncheon on the Grass

Édouard Manet

1863 · Olio su tela · Musée d’Orsay



Édouard Manet. Le Déjeuner sur l’herbe. Image credit: Édouard Manet; Self-photographed. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Le_D%C3%A9jeuner_sur_l%27herbe_-_%C3%89douard_Manet.jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

Una donna nuda e due uomini vestiti condividono lo spazio del dipinto, ma non sembrano partecipare alla stessa occasione e, come in Olympia, Manet non offre alcuna spiegazione mitologica della presenza della donna. La composizione è più tradizionale del soggetto: un gruppo di figure deriva, attraverso un'incisione, da Raffaello. Questa ascendenza non bastò a salvarla. La giuria del Salon respinse il dipinto, che nel 1863 fu invece esposto al Salon des Refusés, una mostra di opere rifiutate.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: RF 1668

03 / 20

A Burial at Ornans

Gustave Courbet

1849–1850 · Olio su tela · Musée d’Orsay



Gustave Courbet. A Burial at Ornans. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Con i suoi 6.68 metri di larghezza, la tela concede a un funerale di paese lo spazio solitamente riservato a soggetti storici o religiosi di alto rango. Courbet non dedica quello spazio a un eroe. Lo distribuisce tra i partecipanti al funerale e li dipinge a grandezza naturale senza idealizzarne nessuno, così che la dignità del formato spetta a persone che non sono state abbellite per meritarla. La fossa aperta si trova in primo piano, sul margine più vicino allo spettatore.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: RF 325

04 / 20

The Gleaners

Jean-François Millet

1857 · Olio su tela · Musée d’Orsay



Jean-François Millet. Des glaneuses ou Les glaneuses. Image credit: Jean-François Millet; Source credit: Google Arts & Culture — GgHsT2RumWxbtw. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Proportional resize and JPEG compression; full source frame retained. · Public domain

Spigolare significava raccogliere ciò che restava nei campi dopo il raccolto, e Millet costruisce il dipinto su questa divisione. Il raccolto vero e proprio, l'abbondanza, è relegato in lontananza. Il primo piano appartiene alle donne e alle loro manciate di spighe, a un lavoro faticoso e di piccola entità: chi deve accontentarsi dei resti riceve così più spazio. Le donne si chinano in modi simili, e questo le lega tra loro, senza che Millet le renda intercambiabili.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: RF 592

05 / 20

The Angelus

Jean-François Millet

1857–1859 · Olio su tela · Musée d’Orsay



Jean-Francois Millet. L’Angélus. WikiArt: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. · Public domain (WikiArt per-object label)

Un uomo e una donna hanno interrotto il lavoro per pregare. Gli attrezzi e il cesto sono ancora accanto a loro, così che la preghiera appare come una pausa nella giornata di lavoro anziché una cerimonia a sé; come nelle Spigolatrici, Millet mantiene il lavoro in vista. Entrambi hanno il capo chino e nessuno dei due guarda l'altro, rendendo ancora più evidente lo spazio che li separa. Una chiesa in lontananza lega questo momento privato al paesaggio circostante.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: RF 1877

06 / 20

Dance at the Moulin de la Galette

Pierre-Auguste Renoir

1876 · Olio su tela · Musée d'Orsay



Pierre-Auguste Renoir. Bal du moulin de la Galette. Image credit: Sailko; Own work. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Pierre_auguste_renoir,_ballo_del_moulin_del_la_galette,_1876,_01.JPG. CC BY 3.0 (https://creativecommons.org/licenses/by/3.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · CC BY 3.0

Il funerale di Courbet non ha un eroe, e neppure il ballo di Renoir. Ma mentre i partecipanti al funerale di Ornans si sono riuniti per un'unica occasione, questa folla è fatta di tanti piccoli eventi che si svolgono contemporaneamente. Macchie di luce cadono sui volti, sugli abiti e sul terreno, passando da un gruppo all'altro senza soffermarsi su un avvenimento principale: è la luce, più di qualsiasi azione, a unire le conversazioni separate e le coppie che ballano in un'unica scena. Le figure sedute in primo piano offrono un punto d'ingresso; più indietro, nessuno domina.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: RF 2739

07 / 20

The Floor Scrapers

Gustave Caillebotte

1875 · Olio su tela · Musée d’Orsay



Gustave Caillebotte. The Parquet Planers (The Floor Scrapers). Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Qui il pavimento è protagonista quanto gli uomini. Le spigolatrici di Millet si chinano su un campo; questi uomini sono inginocchiati al chiuso proprio sulla superficie che stanno lavorando, e le assi si allungano verso il fondo della stanza in lunghe strisce che danno la direzione al dipinto. Gli uomini avanzano lavorando sulle assi, ciascuno in una fase diversa dello stesso lavoro. La luce della finestra mette in risalto il legno raschiato e le loro schiene nude. Caillebotte colloca il lavoro in un ambiente ordinato, persino bello, senza nascondere le posizioni scomode che richiede.

Scheda dell’opera · Apri l'opera

08 / 20

Arrangement in Grey and Black No. 1: The Artist's Mother

James Abbott McNeill Whistler

1871 · Musée d'Orsay



James Abbott McNeill Whistler. Arrangement in Grey and Black No.1, Portrait of the Artist's Mother. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Il titolo di Whistler mette al primo posto la disposizione in grigio e nero e al secondo la persona ritratta, e il dipinto sembra procedere nello stesso ordine. Ampie zone dei due colori definiscono il quadro; solo in seguito emergono gli accenti chiari, più piccoli, del volto, della cuffia e delle mani. Un quadro incorniciato e una tenda decorata suddividono la parete, e la madre dell'artista siede tranquilla, di profilo, entro questa struttura salda. È dunque un ritratto, oppure una disposizione che include anche la madre del pittore? Il titolo, almeno, chiarisce che cosa venga prima.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

09 / 20

The Dance Class

Edgar Degas

1873–1876 · Olio su tela · Musée d’Orsay



Edgar Degas. The Ballet Class. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

A giudicare da questa scena, gran parte di una lezione di danza trascorre senza ballare. Solo alcune delle danzatrici di Degas si esercitano; altre aspettano, riposano o si sistemano gli abiti. Se la luce unisce la folla di Renoir, qui le piccole attività rimangono separate sul pavimento sgombro, e soltanto il maestro e la lezione in corso tengono insieme il gruppo in modo informale.

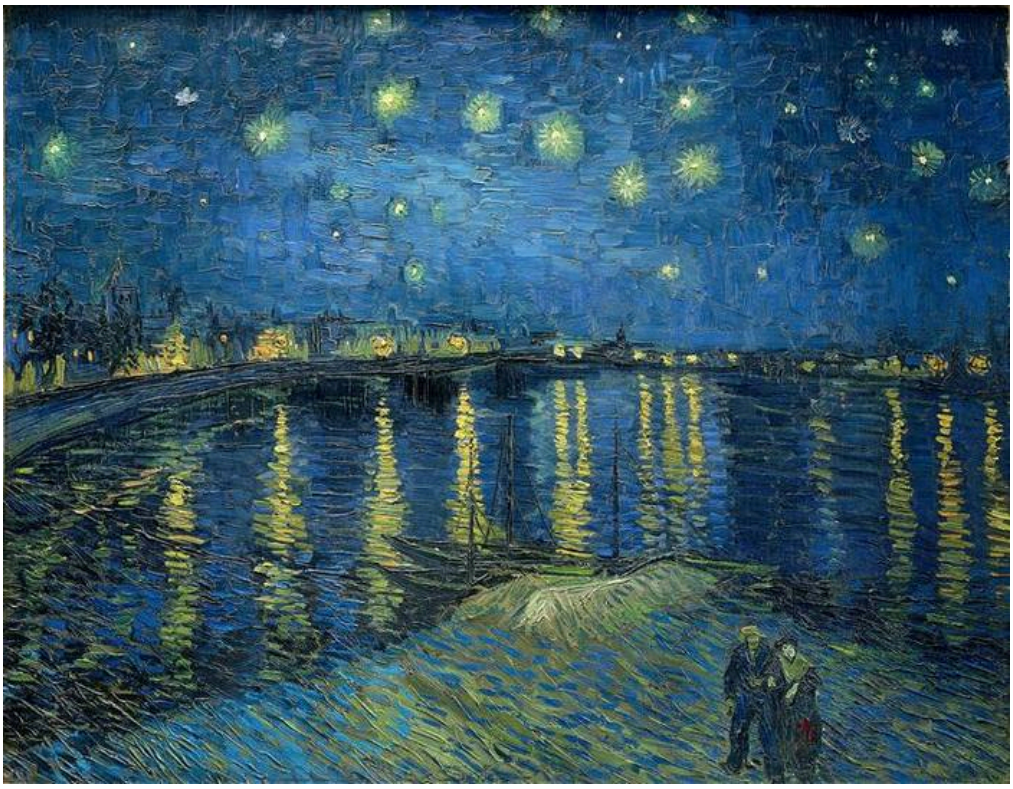
Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: RF 1976

10 / 20

Starry Night over the Rhône

Vincent van Gogh

1888 · Olio su tela · Musée d’Orsay



Vincent van Gogh. La Nuit étoilée. WikiArt: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. · Public domain (WikiArt per-object label)

Due tipi di luce condividono la notte: le stelle sparse nel cielo e i lunghi riflessi della città che si distendono sul fiume. La differenza mantiene distinti cielo e acqua, anche dove i loro colori si avvicinano. Una coppia vicino alla riva dà la misura dell'ampiezza del fiume.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: RF 1975 19

11 / 20

The Church at Auvers

Vincent van Gogh

1890 (dipinto tra il 4 e l'8 giugno 1890) · Olio su tela · Musée d’Orsay



Vincent van Gogh. L’église d’Auvers-sur-Oise, vue du chevet. Image credit: Sailko; Own work. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Vincent_Van_Gogh,_la_chiesa_di_auvers-sur-oise,_1890,_01.JPG. CC BY 3.0 (https://creativecommons.org/licenses/by/3.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · CC BY 3.0

I sentieri si biforcano per aggirare la chiesa, e le sue pareti sembrano piegarsi sotto il cielo blu intenso. I contorni sono meno stabili di quanto ci si aspetterebbe da una costruzione in muratura. In Notte stellata sul Rodano Van Gogh manteneva distinti cielo e acqua; ad Auvers persino la solidità di un edificio è coinvolta nel movimento del paesaggio, pur restando riconoscibile come chiesa. Una piccola figura che cammina aggiunge movimento su una scala del tutto diversa.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: RF 1951 42

12 / 20

Dr Paul Gachet

Vincent van Gogh

1890 · Olio su tela · Musée d’Orsay



Vincent van Gogh. Le Docteur Paul Gachet. Image credit: GFreihalter; Own work. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Paris_7e_Mus%C3%A9e_d%E2%80%99Orsay_Van_Gogh_%C3%A0_Auvers-sur-Oise_981.jpg. CC BY-SA 4.0 (https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · CC BY-SA 4.0

Stanchezza, forse malinconia: è la lettura suggerita da questa posa, e il dipinto offre molti elementi a suo sostegno. La mano di Gachet sorregge il capo anziché rivolgere un gesto a qualcuno, e le spalle spioventi e la diagonale del corpo ribadiscono quella spinta verso il basso. I fiori accanto a lui si ergono più diritti, quasi in contraddizione.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: RF 1949 16

13 / 20

The Card Players

Paul Cézanne

1893-1896 · Olio su tela · Musée d'Orsay



Paul Cezanne. Les Joueurs de cartes. WikiArt: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. · Public domain (WikiArt per-object label)

Una bottiglia segna una divisione verticale tra i due uomini, ma le loro figure non sono speculari: siedono in pose diverse ai lati dello stretto tavolo. Ciascuno guarda le proprie carte, senza rivolgere lo sguardo né allo spettatore né all'altro uomo. Accade ben poco. Cézanne fa della loro concentrazione il soggetto, e una partita a carte assume una quiete quasi monumentale.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: RF 1969

14 / 20

Apples and Oranges

Paul Cézanne

ca. 1899 · Olio su tela · Musée d'Orsay



Paul Cézanne. Pommes et oranges. Image credit: Sailko; Own work. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Paul_c%C3%A9zanne,_mele_e_arance,_1899_ca._01.JPG. CC BY 3.0 (https://creativecommons.org/licenses/by/3.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · CC BY 3.0

La frutta appare solida. Provando però a ricomporre il tavolo come una superficie coerente, i conti non tornano del tutto: i piatti, le pieghe del tessuto e l'alzata sono visti ciascuno da un'angolazione diversa. Questi scarti non devono necessariamente essere letti come errori di prospettiva; possono altrettanto facilmente essere visti come un modo per consentire a ogni oggetto di mostrare di più di sé. Senza un unico punto di vista fisso, Cézanne tiene insieme la composizione attraverso i rapporti tra oggetti vicini.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: RF 1972

15 / 20

Arearea

Paul Gauguin

1892 · Olio su tela · Musée d'Orsay



Paul Gauguin. Arearea. Image credit: Sailko; Own work. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Paul_gauguin,_arearea,_1892,_01.JPG. CC BY 3.0 (https://creativecommons.org/licenses/by/3.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · CC BY 3.0

Il cane rosso toglie ogni dubbio: questa non è una registrazione neutra di ciò che Gauguin vide. Fasce di colore organizzano il terreno intorno alle donne sedute, figure più piccole occupano una zona separata alle loro spalle, e la semplificazione che tiene insieme la scena non nasconde l'intervento del pittore. È più opportuno considerare il dipinto una costruzione di Gauguin che una testimonianza della vita tahitiana.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: RF 1961 6

16 / 20

Tahitian Women

Paul Gauguin

1891 (novembre–dicembre) · Olio su tela · Musée d’Orsay



Paul Gauguin. Femmes de Tahiti. WikiArt: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. · Public domain (WikiArt per-object label)

Mentre Arearea, dell'anno successivo, distribuisce le figure in zone separate, questo dipinto raccoglie tutto intorno a due donne. Siedono vicine ma guardano in direzioni diverse, una girata di lato e l'altra rivolta verso l'esterno, così da non diventare mai una coppia speculare. Contorni marcati e uno spazio poco profondo danno peso ai loro corpi, mentre le mani e gli abiti decorati introducono differenze più minute all'interno di una composizione compatta e stabile.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: RF 2765

17 / 20

Portrait of Edma Pontillon

Berthe Morisot

1871 · Olio su tela · Musée d’Orsay



Berthe Morisot. Portrait of Edma Pontillon. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/berthe-morisot/portrait-of-edma-pontillon · Public domain (WikiArt source label)

Gli abiti scuri avrebbero potuto trasformare la figura seduta in un unico blocco. Morisot lo impedisce con piccole variazioni di luce che distinguono mani, volto e vestito. La testa si volta leggermente mentre le mani riposano unite, e arredi chiari e decorati circondano la donna. Anche il ritratto della madre di Whistler, dello stesso anno, contrappone gli accenti chiari del volto e delle mani ai toni scuri, ma lì vengono prima le grandi campiture. Il dipinto di Morisot vive dentro lo scuro, nelle piccole distinzioni che gli impediscono di appiattirsi.

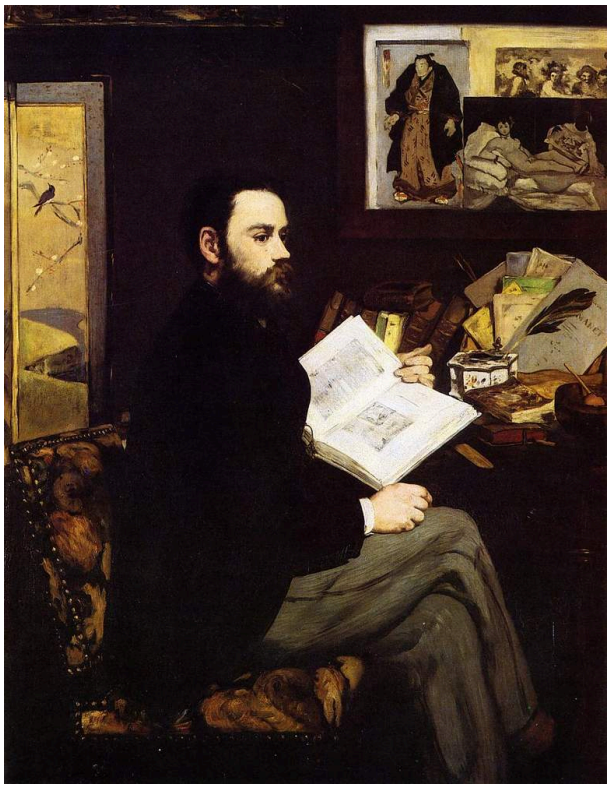
Scheda dell’opera · Apri l'opera

18 / 20

Portrait of Émile Zola

Édouard Manet

1868 · Olio su tela · Musée d’Orsay



Édouard Manet. Portrait of Emile Zola. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/edouard-manet/portrait-of-emile-zola-1868 · Public domain (WikiArt source label)

Un libro aperto e le immagini sulla parete fanno della lettura e dell'osservazione parte del soggetto del ritratto. Manet circonda Zola di questi oggetti, ma il profilo nettamente delineato rimane distinto e non si perde mai tra loro.

Scheda dell’opera · Apri l'opera

19 / 20

Frédéric Bazille Painting the Heron

Pierre-Auguste Renoir

1867 · Olio su tela · Musée d’Orsay



Frederic Bazille Painting The Heron (Frederic Bazille at his Easel). WikiArt; Pierre-Auguste Renoir. Proportional resizing and JPEG compression; source frame preserved. · Public domain

Bazille è al lavoro, non in posa: il titolo ci dice che sta dipingendo un airone. Renoir mostra il collega di lato e lascia che siano il corpo proteso in avanti, il pennello e i materiali vicini a definire il ritratto. È la testimonianza di un pittore su un altro, intento a un proprio dipinto.

Scheda dell’opera · Apri l'opera

20 / 20

Juan Prim, 8 October 1868

Henri Regnault

1868 · Olio · Musée d'Orsay



Henri Regnault. Juan Prim, October 8, 1868. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/henri-regnault/juan-prim-october-8-1868-1868 · Public domain (WikiArt source label)

Il ritratto equestre era un formato tradizionale per esibire l'autorità pubblica, e Regnault lo riprende direttamente. Il cavallo di Prim solleva una zampa anteriore ed è chiaramente irrequieto, rendendo ancora più evidente la compostezza del cavaliere. Intorno al cavallo e al cavaliere, altre figure e bandiere estendono la scena verso l'esterno. Il titolo lega il dipinto a un solo giorno, così che appare come la testimonianza di un'occasione oltre che come un ritratto, e le figure e le bandiere sembrano appartenere a quell'evento tanto quanto all'uomo che ne occupa il centro.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

Forme dell'attenzione

Un numero sorprendente di questi dipinti ruota intorno a ciò verso cui le persone rivolgono l'attenzione. I giocatori di carte di Cézanne hanno occhi soltanto per la partita, e la coppia dell'Angelus ha chinato il capo per pregare. Bazille è assorto nella sua tela, e Gachet sembra ripiegato su se stesso. La madre di Whistler e lo Zola di Manet sono entrambi visti di profilo. Nella lezione di Degas e al ballo di Renoir, l'attenzione si disperde tra piccole occupazioni. Olympia si distingue da tutti loro. Ricambia lo sguardo di chiunque la osservi, e questo potrebbe aver contribuito allo scandalo che suscitò.

Letture consigliate

Impressionism: A Centenary Exhibition

Anne Dayez, Michel Hoog and Charles S. Moffett · Leggi online o scarica · Inglese

Un catalogo di mostra che colloca opere di Monet, Renoir, Degas e dei loro contemporanei nel contesto delle prime mostre impressioniste. Tratta dell'Impressionismo, non della collezione del Musée d'Orsay nel suo insieme, e riguarda quindi più direttamente i dipinti di Renoir e Degas presenti in questa selezione.

Sito web del museo · Guida ufficiale alla collezione

Fonti e informazioni per i visitatori verificate: 2026-10-12

Traduzione assistita dall'IA
